

Banchetti per le adesioni in piazza Prampolini, via Crispi e Piazza del Monte

Un grande bosco urbano sull'area dell'aeroporto. Un'idea che ora è sostenuta da un ampio fronte ambientalista al quale hanno aderito anche i due assessori comunali Pinuccia Montanari e Carla Colzi, una adesione personale che esprime un impegno a far sì che l'idea possa concretizzarsi. Attualmente sono stati piantumati già 35 ettari di verde che insistono sull'area dell'aeroporto ma si spera di incrementare la quota di ulteriori 35-40 ettari in una fascia compresa tra la recinzione dell'area e la ferrovia. Un tema delicato è quello delle proprietà che andrebbero espropriate per rendere possibile il progetto. Si tratta di alcuni terre-



La presentazione del progetto ecologista

ni che stando a quanto dichiarato dall'assessore Colzi fanno capo a 4-5 proprietari.

Ma c'è un altro impedimento: se si guarda al masterplan delle Reggiane, area che insiste nelle immediate vicinanze, si può notare come nella zona del nuo-

vo parco dovrebbe passare una strada... Si tratterebbe di una beffa, anche se l'infrastruttura sarebbe necessaria per liberare quella parte del quartiere da quote importanti di traffico.

Il coordinamento che sostiene la creazione del parco è ben

IL PROGETTO Da domani raccolta di firme per sostenere la proposta **Piante al posto dell'aeroporto**

Il fronte ecologista: «Serve un nuovo bosco urbano»

conscio dei problemi che si frappongono alla realizzazione del progetto e infatti spera di riuscire a creare un vasto movimento di opinione che sostenga l'iniziativa.

«È dal 1985 - afferma Alessandro Marmioli - che Resistenza Verde, guidata da Paride Allegri, conduce questa battaglia. Oggi si sono unite ad essa le maggiori associazioni ambientaliste, WWF e Legambiente, assieme ad altre associazioni locali e agli assessori all'ambiente Pinuccia Montanari e ai lavori pubblici Carla Colzi. In questi giorni partirà quindi una grande raccolta di firme per una peti-

zione popolare a sostegno dell'iniziativa per un grande bosco urbano a Reggio Emilia, saremo in piazza a raccogliere firme dei cittadini a partire da sa-

Tra gli ostacoli l'esproprio di alcuni terreni privati

bato 2 febbraio». Domani.

I punti in cui saranno raccolte le firme non sono stati decisi ufficialmente ma dovrebbero essere: Piazza del Monte, via Cri-

spi, piazza Prampolini e in via Emilia San Pietro.

Tra le proposte avanzate dal fronte delle associazioni c'è il declassamento dell'aeroporto che porterebbe all'aumento della superficie piantumabile.

Hanno aderito all'iniziativa Resistenza Verde, Centro per la riconciliazione, Legambiente, WWF, Meetup amici di Beppe Grillo, Un punto macrobiotico, Movimento Zero, Eco istituto dell'Emilia Romagna, Il Gabbiano, Guardie giurate ecologiche volontarie, Comitato "Fare Verde", Comitato "salute e ambiente", Greenpeace nella persona del presidente Ganapini